

ATTO DD 414/A1419A/2023

DEL 24/02/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico per la ricerca di un Ente iscritto al registro nazionale del terzo settore (Runts), con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, per avvio collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Regno di Cambogia.

Premesso che:

in attuazione della legge n. 476 del 31/12/1998 di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 ha normato il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018:

la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con l'art. 12 della L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte.

Richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall' ex ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018".

Preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (CAI) con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte.

Dato atto che la Giunta Regionale con deliberazione n. 4-2959 del 12 marzo 2021, nell'approvare le Linee

programmatiche per gli anni 2021/2023 per gli interventi di cooperazione per la tutela dei minori e nell'ambito dell'adozione internazionale, ha previsto, per i paesi di nuova apertura, che è interesse del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte ampliare il numero dei Paesi in cui le coppie in carico possano presentare domanda, prendendo contatti con le Autorità dei Paesi che abbiano i requisiti che verranno definiti con delibera dalla Commissione per le adozioni internazionali, per realizzare azioni progettuali così da creare le condizioni per poter presentare, senza alcuna intesa con altri enti, istanza di autorizzazione ad operare nel Paese straniero alla Commissione per le Adozioni internazionali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

precisato che i Paesi oggetto di attenzione del Servizio regionale sono innanzitutto Paesi che hanno ratificato l'Aja o che hanno aderito ai principi della citata Convenzione e in cui, a seguito di uno studio di fattibilità, ci siano i presupposti per avviare un rapporto di collaborazione;

dato atto che a seguito di uno studio di fattibilità è stato appurato che la Cambogia il 6 aprile del 2007 ha sottoscritto la Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e la cooperazione in materia di adozione, e nel 2009 ha definito un nuovo assetto normativo della materia in questione, prevedendo che le adozioni internazionali potranno essere effettuate solo da enti riconosciuti ed autorizzati ad operare (legge del 3 dicembre 2009);

tenuto conto che la nuova legislazione identifica come Autorità Centrale il Ministero degli Affari Sociali e istituisce un nuovo organo denominato ICAA (Inter Country Adoption Administration, operativo da marzo 2011) responsabile per la tenuta del registro dei minori adottabili e l'esame delle istanze di adozione presentate dagli enti;

preso atto che nel 2010, il Servizio regionale, come ARAI-Regione Piemonte, anche se non operativo nel Paese, in attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione, aveva realizzato in Cambogia un progetto di promozione dei diritti dell'infanzia, dal titolo "*Anch'io so leggere e scrivere! Programma d'istruzione primaria per minori di strada a Neak Loeng*" realizzato in collaborazione con un ente autorizzato dalla Commissione per le adozioni internazionali (CAI) in Cambogia;

preso atto della grave situazione dei minori ancora presente nel Regno di Cambogia per problematiche legate all'alto tasso di mortalità infantile, per la povertà, la situazione sanitaria, lo sfruttamento del lavoro minorile e lo sfruttamento sessuale;

tenuto conto che il principio della sussidiarietà previsto dalla Convenzione de L'Aja per la protezione dei minori e la cooperazione internazionale impegna gli enti autorizzati a realizzare progetti di cooperazione internazionale nei Paesi di provenienza dei bambini, al fine di rendere possibile la permanenza di questi ultimi nella loro famiglia e/o comunque nel loro Paese di origine;

preso atto che nel Regno di Cambogia si fonda su una società di tipo patriarcale, che connota in posizione subalterna il ruolo di donne e bambini;

preso atto del basso tasso di registrazioni all'anagrafe che dà origine ai cosiddetti "bambini invisibili": bambini senza alcun documento attestante la loro identità e pertanto facilmente soggetti al traffico di esseri umani, allo sfruttamento sessuale o lavorativo;

vista la situazione sopra brevemente delineata e dato l'interesse del Servizio regionale di intervenire con progetti di cooperazione che promuovano i diritti dell'infanzia, tutelino e contribuiscano al miglioramento della situazione dei minori nel Regno di Cambogia;

tenuto conto che il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte non segue progetti di cooperazione allo sviluppo in Cambogia;

Obiettivo del presente Avviso è la ricerca di un Ente iscritto al Registro Unico del Terzo Settore oppure in fase di trasmigrazione al RUNTS, in quanto iscritto al previgente registro regionale delle organizzazioni di

volontariato, di cui alla LR 38/1994, oppure all'anagrafe delle Onlus, alla data del 20 marzo 2023, scadenza fissata per la presentazione delle istanze, con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, al fine di avviare una collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Paese.

Il predetto Avviso prevede che la Regione Piemonte, nell'ambito delle attività del Servizio regionale per le adozioni, valuti, per la sottoscrizione di una eventuale collaborazione, le proposte presentate sotto forma di disponibilità da Enti, come sopra meglio specificati, che abbiano i seguenti requisiti:

- Ente iscritto al Registro Unico del Terzo Settore oppure in fase di migrazione al RUNTS, in quanto iscritto al previgente registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994, oppure all'anagrafe delle Onlus alla data del 20 marzo 2023, scadenza fissata per la presentazione delle istanze;
- sede legale nel territorio della regione Piemonte;
- avere in corso uno o più progetti di cooperazione che promuovano i diritti dell'infanzia, tutelino e migliorino la situazione dei minori in Cambogia;
- avere una conoscenza approfondita della situazione dell'infanzia in Cambogia, con particolare riferimento alle condizioni dei minori, del sistema giuridico e sociale di protezione della famiglia e dell'infanzia, della legislazione sulla tutela dei minori, sull'adozione nazionale ed internazionale;
- disporre di un'adeguata struttura organizzativa e delle necessarie risorse umane per essere operativi sul territorio cambogiano;
- avvalersi di personale in Cambogia dotato di caratteristiche professionali e morali altamente qualificato;
- non avere fini di lucro, assicurare una gestione contabile assolutamente trasparente, avere una metodologia operativa corretta e verificabile.

Per la ricerca si procederà tramite Avviso di Manifestazione di interesse come da allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si stabilisce quale data di scadenza per la presentazione delle candidature in risposta all'Avviso le ore 12.00 del 20 marzo 2023.

Il suddetto Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Al fine di procedere alla valutazione delle proposte valutate ammissibili da parte degli uffici del Settore, sarà nominata apposita Commissione dalla Dirigente del Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 4 maggio 1983 n. 184;
- il D.P.R. n. 108/2007;
- la delibera della CAI n. 127/2019/AE/SG del 18 dicembre 2019;

- la deliberazione della CAI n. 159/2018/AE del 05/12/2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 4-2959 del 12 marzo 2021;
- la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di approvare l'Avviso pubblico per la ricerca di un Ente iscritto al registro nazionale del terzo settore, con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, per l'avvio di collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Regno di Cambogia, come da allegato 1) parte integrante della presente determinazione;
- di approvare, inoltre, il modello di istanza di partecipazione all'Avviso pubblico di cui all'allegato 2, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare, infine, la scheda, Allegato 3, sul trattamento dei dati personali come da "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";
- di disporre la pubblicazione del suddetto Avviso sul sito della Regione Piemonte – sezione Bandi e finanziamenti e al seguente indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it> e di fissare come data di scadenza del suddetto le ore 12.00 del giorno 20 marzo 2023;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'individuazione di un eventuale Ente iscritto al Runts, con sede legale in Piemonte, in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti di cui al punto 2 dell'allegato 1 della presente determinazione, con cui stipulare eventuale Accordo;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'individuazione di un eventuale ente in possesso dei requisiti richiesti, nonché del progetto rispetto al quale avviare una collaborazione ed un sostegno anche a carattere economico, compatibilmente con le risorse all'uopo stanziato a valere sul bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del Dlgs 33/2013 e sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Avviso pubblico per la ricerca di un Ente iscritto al registro nazionale del terzo settore (Runts), con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, per l'avvio di una collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Regno di Cambogia.

Il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte ha intenzione di ampliare il numero dei Paesi di operatività all'estero.

A tal fine intende realizzare e/o co-finanziare progetti di cooperazione che promuovano i diritti dell'infanzia, tutelino e migliorino la situazione dei minori nel paese di origine.

Nel 2022 il Servizio regionale ha proceduto ad individuare una serie di Paesi cui presentare la propria realtà in vista di una collaborazione per progetti di cooperazione finalizzati a migliorare la condizione dei minori nel paese e per una successiva eventuale operatività nel campo delle adozioni internazionali.

Alla luce dello studio effettuato, il Servizio regionale ha deciso di estendere la propria operatività in Cambogia, paese dove la condizione dell'infanzia è fortemente segnata dalla malnutrizione, povertà e sfruttamento sessuale.

A tal fine si ravvisa, la necessità di procedere all'adozione del presente avviso pubblico, attraverso il quale invitare gli Enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore oppure in fase di migrazione, in quanto iscritti ai previgenti registri regionali delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994 (con conseguente migrazione in corso presso il RUNTS), oppure all'anagrafe delle Onlus alla data del 20 marzo 2023 (scadenza fissata per la presentazione delle istanze), aventi sede legale in Piemonte, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a presentare la propria disponibilità per una collaborazione finalizzata a migliorare la situazione dei minori nel Regno di Cambogia.

Tanto premesso, ravvisato e considerato, la Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, come meglio di seguito specificato indice il seguente

Avviso Pubblico

Art.1- Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a tutti gli Enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore oppure in fase di migrazione, in quanto iscritti ai previgenti registri regionali delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994 (con conseguente migrazione in corso presso il RUNTS), oppure all'anagrafe delle Onlus alla data del 20 marzo 2023 (scadenza fissata per la presentazione delle istanze).

Art. 2 - Requisiti generali e specifici di partecipazione

E' necessario possedere alcuni requisiti generali e specifici e precisamente:

Requisiti generali

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti:

a) iscritti al Registro Unico del Terzo Settore oppure in fase di trasmigrazione al RUNTS, in quanto iscritti ai previgenti registri regionali delle organizzazioni di volontariato, di cui alla LR 38/1994, oppure all'anagrafe delle Onlus, alla data del 20 marzo 2023 (scadenza fissata per la presentazione delle istanze);

b) con sede legale in Piemonte;

c) idoneità morale e professionale del Legale Rappresentante dell'Ente a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ovvero, la mancanza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Requisiti specifici

Possono partecipare al presente Avviso gli Enti di cui sopra, che siano altresì in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) avere in corso uno o più progetti di cooperazione in Cambogia che promuovano i diritti dell'infanzia, tutelino e migliorino la situazione dei minori nel paese;

b) avere una conoscenza approfondita della situazione dell'infanzia in Cambogia, con particolare riferimento alle condizioni dei minori, del sistema giuridico e sociale di protezione della famiglia e dell'infanzia, della legislazione sulla tutela dei minori, sull'adozione nazionale ed internazionale;

c) disporre di un'adeguata struttura organizzativa e delle necessarie risorse umane per essere operativi sul territorio cambogiano;

d) avvalersi di personale (dipendente e volontario) in Cambogia dotato di caratteristiche professionali e morali altamente qualificato;

e) non avere fini di lucro, assicurare una gestione contabile assolutamente trasparente, avere una metodologia operativa corretta e verificabile.

Art. 3 Termine e modalità di presentazione della domanda

Per partecipare alla valutazione, l'Ente dovrà far pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 20 marzo 2023**, pena l'inammissibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte.it la disponibilità a collaborare con il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per migliorare la situazione dell'infanzia in Cambogia, utilizzando il modello facsimile allegato, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente.

La domanda (Allegato 2) dovrà essere accompagnata dai seguenti allegati:

1- copia documento d'identità del rappresentante legale dell'ente in corso di validità;

2-relazione illustrativa (max 1 cartella formato A4 carattere Arial 12) sul progetto di cooperazione finalizzato alla tutela dei minori in Cambogia (se più progetti 1 cartella a progetto);

3-relazione sulla conoscenza della situazione dei minori in Cambogia (max 1 cartella formato A4 carattere Arial 12) con particolare riferimento alle condizioni dei minori, del sistema giuridico e sociale di protezione della famiglia e dell'infanzia, della legislazione sulla tutela dei minori, sull'adozione nazionale ed internazionale;

4-relazione descrittiva della struttura organizzativa in Cambogia (sede e personale impiegato e/o volontario);

5- Informativa sulla privacy, firmata dal legale Rappresentante dell'Ente (Allegato 3).

Art. 4-Modalità di svolgimento della procedura di valutazione

La Commissione di valutazione nominata con successiva apposita Determinazione della Dirigente del Settore Politiche per i Bambini, le Famiglie, Minori e Giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, procederà all'esame e valutazione delle istanze di partecipazione pervenute e ritenute ammissibili.

Art. 5 -Criteri di valutazione

Ai fini della valutazione saranno presi in considerazione coloro i quali risulteranno in possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 2.

Le proposte pervenute dagli enti in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 2 saranno oggetto di valutazione secondo i criteri che seguono:

Criterio	Punteggio massimo
Anni di presenza dell'Ente in Cambogia	2 punti per ogni anno di presenza con un massimo di 20 punti
Qualità del progetto di cooperazione (obbiettivi, attività progettuale, durata, mantenimento delle azioni nel tempo...)	massimo 20 punti sufficiente: 5 discreta: 10 buona: 15 ottima: 20
Conoscenza della situazione dell'infanzia in difficoltà in Cambogia (attestata da apposita relazione con particolare riferimento alle condizioni dei minori, del sistema giuridico e sociale di protezione della famiglia e dell'infanzia, della legislazione sulla tutela dei minori, sull'adozione nazionale ed internazionale)	massimo 15 punti sufficiente: 3 discreta: 7 buona: 10 ottima: 15
Struttura organizzativa in Cambogia: sede e personale dipendente, numero di volontari messi a disposizione per attività progettuale	fino ad un massimo di 10 punti
<u>Punteggio totale</u>	65

--	--

Art.6 - Criterio di valutazione

In caso presentassero domanda più Enti aventi i requisiti di cui all'art. 2 verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto dalle domande presentate in relazione al presente Avviso una graduatoria.

Per la sottoscrizione di un successivo Accordo è richiesto un punteggio minimo di valutazione di almeno **20 punti**.

Art.7- Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le disponibilità a collaborare che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.4 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall' art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.3 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art.3 del presente Avviso;
- e) prive di firma digitale del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 8 - Condizioni di non luogo a sottoscrivere un Accordo

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Piemonte, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente e/o qualora le domande presentate, seppur ammissibili, non abbiano raggiunto il punteggio minimo richiesto di n.20 punti.

Art. 9 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito regionale al seguente indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it>

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte l'esito della presente procedura di valutazione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali del Soggetto Proponente saranno trattati nel rispetto del DPGR

“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”.

Art.11-Responsabile del procedimento

Il Reponsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale- Servizio regionale per le adozioni internazionali.

Art. 12 Informazioni

Per eventuali informazioni: tel. 011 432 1459 oppure 011/432 0771.

Allegato 2)

Fac – simile di domanda

Alla Regione Piemonte
Servizio regionale per le adozioni internazionali
Direzione Sanità e Welfare
SEDE
adozioni.internazionali@cert.regione.piemonte

Oggetto: Avviso pubblico per la ricerca di un Ente iscritto al registro nazionale del terzo settore, con sede legale in Piemonte e con uno o più progetti di cooperazione attivi sul territorio della Cambogia finalizzati alla tutela dei minori in difficoltà, per una collaborazione volta a migliorare la condizione dell'infanzia nel Regno di Cambogia.

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo	
Codice fiscale	
In qualità di legale rappresentante dell'ente Specificare denominazione, indirizzo sede legale dell'ente, codice fiscale, telefono PEC (posta elettronica certificata)	

DICHIARA

con espresso riferimento all'organizzazione che rappresenta, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti:

- il possesso dei requisiti di moralità professionale e di poter pertanto contrarre con la Pubblica Amministrazione (assenza motivi esclusione, per quanto compatibili, di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016);
- di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiamati all'art.2 del presente Avviso pubblico;
- di accettare tutte le condizioni e modalità espresse nell'avviso e se ne condividono le finalità;
- di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso esplorativo indicato in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

A tal fine

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso indicato in oggetto, e, ai sensi delle disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n..... del

ALLEGA

i seguenti documenti, parti integranti della domanda:

- 1- copia documento d'identità del rappresentante legale dell'ente, in corso di validità;
- 2- relazione illustrativa (max 1 cartella formato A4 carattere Arial 12) sul progetto di cooperazione finalizzato alla tutela dei minori in Cambogia (per più progetti :1 cartella a progetto);
- 3 - descrittiva della struttura organizzativa in Cambogia (sede e personale impiegato e/o volontario);
- 4- relazione sulla conoscenza della situazione dei minori in Cambogia (max 1 cartella formato A4 carattere Arial 12) con particolare riferimento alle condizioni dei minori, del sistema giuridico e sociale di protezione della famiglia e dell'infanzia, della legislazione sulla tutela dei minori, sull'adozione nazionale ed internazionale;
- 5- Informativa sulla privacy, firmata dal legale Rappresentante dell'Ente

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

(*) Il presente documento dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Allegato 3

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Sanità e Welfare per gli adempimenti di competenza.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec : protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
 Nome e Cognome del/della firmatario/a
 sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
 D.Lgs n. 82/20 oppure sottoscritto in originale
 su supporto cartaceo*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.